



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

N. 186 / 2020 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ADUNANZA DEL 11/12/2020

Oggetto: APPROVAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DI OPERATORI ECONOMICI E ASSOCIAZIONI LOCALI A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

L'anno **2020** addì **11** del mese di dicembre alle ore 12:00 si è riunita la Giunta Comunale appositamente convocata.

All'appello risultano:

BASCIALLA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ACCORDINO FRANCO ROBERTO	VICE SINDACO	Presente
COLOMBO MARINELLA	ASSESSORE	Presente
MARTEGANI ERIKA	ASSESSORE	Presente
MORBI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PIPOLO VITO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 0,

Partecipa il SEGRETARIO dott.ssa BELLEGOTTI MARINA .

Accertata la validità dell'adunanza, BASCIALLA GIUSEPPE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito alla pratica avente a oggetto:

APPROVAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DI OPERATORI ECONOMICI E ASSOCIAZIONI LOCALI A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Relaziona l' Assessore COLOMBO MARINELLA.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Oggetto: APPROVAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DI OPERATORI ECONOMICI E ASSOCIAZIONI LOCALI A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 3, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", che definisce il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

Visto altresì l'articolo 13 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

Considerato che:

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 è stata disposta la proroga dello stato di emergenza sino al 15 ottobre 2020;
- il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 7 ottobre 2020, ha deliberato la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- l'emergenza sanitaria, presente ormai da diversi mesi, ha sensibilmente alterato i rapporti sociali ed economici e, in particolare nella nostra Regione, ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi nonché ai lavoratori autonomi;
- le misure precauzionali, adottate dal Governo centrale e da Regione Lombardia, per il contenimento del contagio, tra cui la limitazione e/o la sospensione di alcune attività economiche, come sotto specificate, hanno determinato importanti ricadute negative sugli operatori del tessuto economico locale;

Visti infatti:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", convertito nella Legge 5.03.2020, n. 13;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito nella legge 24.04.2020, n. 27;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito nella legge 22.05.2020, n. 35;
- il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*";
- il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio);
- il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, ad oggetto "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.*";
- il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ad oggetto "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.*";
- il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, ad oggetto "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la*

continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;

- *il Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- *il Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, ad oggetto “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Ristori bis);*
- *il Decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154, recante “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Ristori ter);*
- *il Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Ristori quater);*

Visti in particolare:

- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l’art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Dato atto che la sopra descritta situazione di emergenza epidemiologica ha inevitabilmente ed oggettivamente penalizzato gli operatori economici locali, oggetto di interventi normativi che ne hanno sospeso, o comunque, limitato l’attività, in considerazione soprattutto del fatto che tali soggetti hanno pur sempre dovuto sostenere costi fissi non comprimibili;

Dato atto altresì che anche le Associazioni presenti sul territorio non hanno potuto, sin dal mese di marzo 2020, riunirsi periodicamente e svolgere a pieno la propria attività istituzionale e, pertanto, utilizzare le sedi di proprietà comunale a loro concesse in uso continuativo;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere, oltre agli interventi già approvati sulla base degli indirizzi pervenuti dallo Stato centrale (quali le agevolazioni in materia di TARI e TOSAP) ulteriori agevolazioni al fine di sostenere gli operatori economici e le Associazioni locali fortemente penalizzati dall’attuale stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28 novembre 2020, con la quale sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2020 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione di appositi stanziamenti di spesa per complessivi € 70.000,00, finanziati da corrispondenti risparmi dovuti alla sospensione del pagamento delle quote capitale delle rate 2020 dei mutui in ammortamento, destinati ad interventi a favore degli operatori economici ed Associazioni locali, nello specifico:

€ 40.000,00	riduzione del 25% dell’Imposta Comunale sulla Pubblicità 2020. Agevolazione riconosciuta sotto forma di agevolazione fiscale (tributaria) a fronte dei costi fissi comunque sostenuti nonostante la sospensione o la limitazione dell’attività.
€ 15.000,00	riduzione pari a n. 3 mensilità del canone 2020 di locazione commerciale a favore dei conduttori di immobili di proprietà comunale. Agevolazione riconosciuta sotto forma di esenzione dal pagamento a fronte dei costi fissi comunque sostenuti nonostante la sospensione

o la limitazione dell'attività.

€ 15.000,00

esenzione dal versamento per tutto l'anno 2020 del canone per l'uso di sedi comunali.

Agevolazione riconosciuta sotto forma di esenzione dal pagamento a fronte dell'effettivo mancato utilizzo da parte delle Associazioni locali delle sedi di proprietà comunale a loro assegnate.

Vista la legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990) che all'art. 12, sotto la rubrica *"Provvedimenti attributivi di vantaggi economici"*, al primo comma stabilisce che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi."* e al secondo comma, poi, aggiunge *"L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1."*;

Ritenuto pertanto necessario esplicitare i criteri e le modalità di attribuzione delle agevolazioni a sostegno degli operatori del tessuto economico locale e delle Associazioni presenti sul territorio colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all'emergenza COVID-19, che verranno attribuiti dal Comune di Tradate quale misura di aiuto economico prevista dall'articolo 54 del D. L. 34/2020;

Dato atto che è preciso intento di questa Amministrazione limitare gli adempimenti burocratici ai soli necessari, al fine di non gravare ulteriormente sull'attività dei potenziali beneficiari delle agevolazioni con richieste di presentazione di istanze o di produzione di documentazione particolare, ma facendo ricorso alle banche dati già presenti presso il Comune;

Atteso che i suddetti criteri e modalità, con particolare riferimento agli operatori economici locali, risultano conformi alle prescrizioni dettate dalla Commissione Europea con la Comunicazione autorizzatoria C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/00;
- il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli, allegati quali parte integrante espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

1. di destinare, ai sensi dell'art. 54 del Decreto-legge 19.05.2020, n. 34, e nel rispetto dei principi di cui all'art 12 della Legge 241/1990, i fondi, all'uopo istituiti in bilancio per l'importo di complessivi € 70.000,00, per interventi straordinari a favore degli operatori economici ed Associazioni locali particolarmente colpiti dalla contrazione dell'attività svolta, a seguito dell'emergenza da COVID-19;

2. di approvare i criteri e le modalità di seguito indicati per la concessione dei suddetti sostegni dando atto che gli stessi costituiscono un sostegno economico straordinario e rispondono, con particolare riferimento agli operatori economici, ai criteri di erogazione dettati con la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 marzo 2020 e con l'Autorizzazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020;

A) Riduzione del 25% dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità 2020.

Agevolazione riconosciuta sotto forma di agevolazione fiscale (tributaria) a fronte dei costi fissi

comunque sostenuti nonostante la sospensione o la limitazione dell'attività.

Finalità:

Previsione di agevolazioni straordinarie a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività a seguito dell'emergenza COVID-19.

Oggetto dell'agevolazione:

L'agevolazione straordinaria viene riconosciuta a fronte dei costi fissi di gestione comunque sostenuti (es. costi fissi di utenze e connessione internet, pos bancario, canoni di locazione di immobili, noleggi di apparecchiature, imposte e tasse ecc.).

Anno di concessione dell'agevolazione:

Esclusivamente anno 2020.

Individuazione dei soggetti beneficiari della sovvenzione:

- Soggetti economici industriali e commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività è stata oggetto di sospensione obbligatoria a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020;
- Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa in misura parziale;
- Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che non abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa per causa di forza maggiore legata all'emergenza sanitaria;

Requisiti per il riconoscimento dell'agevolazione:

- Regolare iscrizione al registro delle imprese o, per i lavoratori autonomi, titolarità di partita IVA;
- Attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) non rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020;
- attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, ma non esercitate per causa di forza maggiore ovvero esercitate in misura parziale;
- lavoratori autonomi in regime di partita IVA che non abbiano esercitato l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria o che l'abbiano esercitata in misura parziale;
- sede operativa, dei soggetti di cui ai precedenti punti, attiva nel Comune di Tradate.

Modalità di riconoscimento dell'agevolazione:

L'agevolazione sarà applicata, sulla base delle banche dati presenti in Comune e già utilizzate per il riconoscimento delle riduzioni TARI 2020, sotto forma di agevolazione tributaria prevedendo una riduzione del 25% dell'importo dovuto a titolo di Imposta Comunale sulla Pubblicità anno 2020.

Cause di esclusione dal riconoscimento dell'agevolazione:

- sono esclusi dall'agevolazione i soggetti che risultino titolari di posizioni debitorie effettivamente accertate nei confronti del Comune di Tradate fino a tutto il 31.12.2019, con particolare riferimento al versamento dei tributi locali;
- sono esclusi dall'agevolazione i soggetti che alla data del 31.12.2019 non risultano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- sono esclusi dall'agevolazione i soggetti che alla data del 31.12.2019 si trovano in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalle Comunicazioni della Commissione Europea

(Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e Regolamento 1388/2014 del 16.12.2014) in materia di orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

- l'esclusione opera fino al permanere delle condizioni e situazioni di cui ai periodi precedenti.

B) Riduzione pari a n. 3 mensilità del canone 2020 di locazione commerciale a favore dei conduttori di immobili di proprietà comunale.

Agevolazione riconosciuta sotto forma di esenzione dal pagamento a fronte dei costi fissi comunque sostenuti nonostante la sospensione o la limitazione dell'attività.

Finalità:

Previsione di agevolazioni straordinarie a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività a seguito dell'emergenza COVID-19.

Oggetto dell'agevolazione:

L'agevolazione straordinaria viene riconosciuta per a fronte dei costi fissi di gestione (es. costi fissi di utenze e connessione internet, pos bancario, canoni di locazione di immobili, noleggi di apparecchiature, imposte e tasse ecc.).

Anno di concessione dell'agevolazione:

Esclusivamente anno 2020.

Individuazione dei soggetti beneficiari della sovvenzione:

Soggetti conduttori di immobili di proprietà comunale, in forza di contratto di locazione commerciale regolarmente sottoscritto e registrato.

Requisiti per il riconoscimento dell'agevolazione:

Regolare iscrizione al registro delle imprese o, per i lavoratori autonomi, titolarità di partita IVA.

Modalità di riconoscimento dell'agevolazione:

L'agevolazione sarà applicata direttamente dal Comune di Tradate con la previsione di una riduzione, pari a n. 3 mensilità, del canone di locazione annuale 2020.

Cause di esclusione dal riconoscimento dell'agevolazione:

- sono esclusi dall'agevolazione i soggetti che risultino titolari di posizioni debitorie effettivamente accertate nei confronti del Comune di Tradate fino a tutto il 31.12.2019, con particolare riferimento al versamento dei tributi locali;
- sono esclusi dall'agevolazione i soggetti che alla data del 31.12.2019 non risultano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- sono esclusi dall'agevolazione i soggetti che alla data del 31.12.2019 si trovano in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalle Comunicazioni della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e Regolamento 1388/2014 del 16.12.2014) in materia di orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- l'esclusione opera fino al permanere delle condizioni e situazioni di cui ai periodi precedenti.

C) Esenzione dal versamento per tutto l'anno 2020 per l'uso di sedi comunali.

Agevolazione riconosciuta sotto forma di esenzione dal pagamento a fronte dell'effettivo mancato utilizzo da parte delle Associazioni locali delle sedi di proprietà comunale a loro assegnate.

Finalità:

Previsione di agevolazioni straordinarie a sostegno delle Associazioni operanti sul territorio comunale, a fronte del disagio connesso alla sospensione dell'attività a seguito dell'emergenza COVID-19.

Oggetto dell'agevolazione:

L'agevolazione straordinaria viene riconosciuta per a fronte ai costi fissi di gestione (es. costi fissi di utenze e connessione internet, pos bancario, canoni di locazione di immobili, noleggi di apparecchiature, imposte e tasse ecc.).

Anno di concessione dell'agevolazione:

Esclusivamente anno 2020.

Individuazione dei soggetti beneficiari della sovvenzione:

Associazioni operanti sul territorio comunale e assegnatarie di sedi di proprietà comunale per lo svolgimento delle loro attività istituzionale per le quali riconoscono un canone annuale d'uso.

Requisiti per il riconoscimento dell'agevolazione:

Regolare iscrizione al Registro delle Associazioni.

Modalità di riconoscimento dell'agevolazione:

L'agevolazione sarà applicata direttamente dal Comune di Tradate prevedendo una riduzione pari a n. 12 mensilità del canone di locazione annuale 2020.

Cause di esclusione dal riconoscimento dell'agevolazione:

- sono esclusi dall'agevolazione i soggetti che risultino titolari di posizioni debitorie effettivamente accertate nei confronti del Comune di Tradate fino a tutto il 31.12.2019, con particolare riferimento al versamento dei tributi locali;
- l'esclusione opera fino al permanere delle condizioni e situazioni di cui ai periodi precedenti.

3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente di predisporre tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento e necessari a darne effettiva esecuzione;

Con successiva unanime votazione;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00, al fine di dare celere attuazione agli interventi sopra descritti.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
BASCIALLA GIUSEPPE

II SEGRETARIO
BELLEGGOTTI MARINA

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

SERVIZIO UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 3326/2020 ad oggetto: APPROVAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DI OPERATORI ECONOMICI E ASSOCIAZIONI LOCALI A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Tradate, 09/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(ELENA VALEGGIA)
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 3326/2020 del SETTORE FINANZIARIO ad oggetto: APPROVAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DI OPERATORI ECONOMICI E ASSOCIAZIONI LOCALI A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Tradate, 09/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(ELENA VALEGGIA)
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 186 del 11/12/2020

FINANZIARIO

Oggetto: APPROVAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DI OPERATORI ECONOMICI E ASSOCIAZIONI LOCALI A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 12/12/2020.

Tradate, 12/12/2020

Sottoscritto da
CINZIA PINO
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.